



20 Maggio 2015

COMUNICATO STAMPA

Democrazia Diretta denuncia le più alte cariche dello Stato per aver ceduto la sovranità nazionale in violazione dell'art.241 del c.p. L'esposto è stato depositato da Gabriele Chiurli questa mattina presso la Procura di Firenze

La denuncia del candidato governatore della Toscana per **Democrazia Diretta**, **Gabriele Chiurli**, contro le più alte cariche è stata depositata questa mattina dallo stesso Chiurli, poco prima della conferenza stampa, presso la **Procura della Repubblica di Firenze**. E' partita dalla Toscana ma si estenderà a tutte le Procure della Repubblica toscane e a quella di Roma, l'azione di **Democrazia Diretta** che nella persona del suo candidato a presidente delle prossime regionali in Toscana, ha denunciato le più alte cariche dello Stato dal 1992 in poi.

Nell'esposto figurano, solo per citarne alcuni, i nomi di Giorgio Napolitano, Mario Monti, Enrico Letta, Matteo Renzi ma anche dell'attuale Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Il 1992 perché è l'anno di Maastricht, l'anno del "grande inganno" che prepara la creazione dell'Unione monetaria europea, e "da Maastricht in poi", scrive nella sua denuncia Chiurli, "non sarà più la moneta ad adeguarsi all'economia ma l'economia a doversi adeguare alla moneta". Per Democrazia Diretta il 1992 è soprattutto l'anno in cui i politici con la **cessione della sovranità dell'Italia**, danno il via deliberatamente alla **crisi economica**, utilizzandola come leva per cancellare diritti e democrazia in favore della finanza.

Ufficio Stampa Elettorale - Democrazia Diretta

Tel.: 3394509707

Mail: demodiretta@gmail.com

 facebook.com/DemocraziaDirettaItalia

 <https://twitter.com/GabrieleChiurli>

 [Gabriele Chiurli](#)

 [Democrazia Diretta](#)

Ufficio Stampa Elettorale - Democrazia Diretta

Tel.: 3394509707

Mail: demodiretta@gmail.com

“La Costituzione viene tradita – dichiara il candidato a governatore, **Gabriele Chiurli** - e nostro dovere è quello di denunciare tutti coloro che collaborano affinché l’Italia perda definitivamente indipendenza e sovranità in favore della finanza. La nostra classe politica - incalza Chiurli - ha lavorato per anni e lavora oggi per interessi contrari a quelli nazionali. I reati che andiamo a denunciare sono quelli che puniscono i delitti contro la personalità dello Stato. Dal punto di vista costituzionale, l’**art.11** della nostra **Costituzione** è il primo ad essere stato violato, mentre il duplice attacco alla sovranità e all’indipendenza nazionale, mette in gioco valori che l’ordinamento penale protegge con gli art.241 e 243 del codice penale. **Democrazia Diretta** non si fermerà fino a che non si aprirà un giusto processo contro tutti i responsabili di questa oscena **dittatura finanziaria**”.

Il substrato giuridico da cui prende il via la denuncia è semplice: la cessione della sovranità, è un atto ostile contro la personalità dello Stato e, quindi, un reato.

“Il codice penale – sostiene in conferenza stampa l’avvocato **Marco Mori** che ha redatto l’atto di denuncia e che è anche candidato consigliere per **Democrazia Diretta** - punisce le menomazioni dell’indipendenza della sovranità nazionale, considerandola fra gli atti ostili contro la nazione. Una volta queste situazioni avvenivano con le forze armate che entravano in uno Stato e lo Stato perdeva la propria sovranità sul territorio. Oggi questo avviene con le normative dei Trattati europei che hanno imposto cessioni di sovranità e menomato l’indipendenza nazionale in violazione di legge, così sottraendo al popolo la sua sovranità”.

Ufficio Stampa Elettorale - Democrazia Diretta

Tel.: 3394509707

Mail: demodiretta@gmail.com

 facebook.com/DemocraziaDirettaItalia

 <https://twitter.com/GabrieleChiurli>

 [Gabriele Chiurli](https://www.youtube.com/GabrieleChiurli)

 [Democrazia Diretta](https://plus.google.com/DemocraziaDiretta)